

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4824 del 20/09/2023
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - ENI SpA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA, PIAZZALE ENRICO MATTEI n. 1 E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CASALBORSETTI, VIA LACCHINI n. 101 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI COMBUSTIONE CON POTENZA CALORIFICA DI COMBUSTIONE SUPERIORE A 50 MW (PUNTO 1.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4987 del 20/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - **ENI SpA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA, PIAZZALE ENRICO MATTEI n. 1 E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CASALBORSETTI, VIA LACCHINI n. 101 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'**ATTIVITÀ IPPC DI COMBUSTIONE CON POTENZA CALORIFICA DI COMBUSTIONE SUPERIORE A 50 MW** (PUNTO 1.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI) - **AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE**

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **Eni SpA**, avente sede legale in Comune di Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1 (C.F./P.IVA 00484960588/00905811006), risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-1956 del 20/04/2018 e smi, in corso di riesame;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 1956 del 20/04/2018 e smi presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 04/08/2023 (ns. PG/2023/138682 del 09/08/2023), riguardante l'innalzamento del camino E19/a di scarico dei fumi della turbina a gas TK04, così come integrata in data 06/09/2023 (PG/2023/151732) con l'evidenza del pagamento delle spese istruttorie per la modifica in oggetto;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui

competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare l'innalzamento del camino E19/a di scarico dei fumi della turbina a gas TK04 dagli attuali 15,35 m a 20 m, mantenendo invariate tutte le altre caratteristiche geometriche del condotto. In particolare, non viene alterata la sezione di uscita del condotto di scarico e non sono previste modifiche agli esistenti analizzatori del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME), né alle prese campione già esistenti. L'innalzamento del camino è dovuto alla necessità di installare alla base del camino una valvola a tre vie, necessaria per poter convogliare in futuro i fumi della turbina verso il nuovo impianto CCS di Cattura e Condizionamento della CO₂ (tale nuovo impianto è oggetto di richiesta di modifica sostanziale in corso di valutazione). La necessità di installare la valvola a tre vie già in questa fase, prima di realizzare le altre parti dell'impianto CSS, è motivata dall'esigenza di svolgere le operazioni di sollevamento con minori rischi interferenziali, essendo l'area di intervento sgombra da altre apparecchiature dell'impianto CCS la cui installazione è prevista nel periodo immediatamente successivo;

CONSIDERATO che la variazione impiantistica comunicata non comporta modifiche al quadro emissivo già autorizzato con l'AIA n. 1956 del 20/04/2018 e smi. In particolare, per le emissioni in atmosfera, l'innalzamento del camino E19/a non comporta modifiche ai limiti emissivi autorizzati, né alle portate emesse, né al piano di monitoraggio previsto in AIA;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la variazione comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008

e smi;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA vigente, per le sole parti interessate;

DATO ATTO che:

- i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;
- con Decreto Legge 1 giugno 2023, n. 61 recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, come convertito in Legge n. 100/2023, è disposta la sospensione sino al 31/08/2023 dei procedimenti e dei termini amministrativi pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, anche i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento, atteso che le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti;

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 recante disposizioni in merito al rinnovo fino al 31/10/2023 degli incarichi di funzione in ARPAE Emilia Romagna;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1) Di considerare la variazione impiantistica all'installazione IPPC in oggetto comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e smi, come illustrata nella documentazione presentata a corredo della comunicazione di modifica presentata in data 04/08/2023 (ns. PG/2023/138682 del 09/08/2023) e integrata a titolo volontario in data 06/09/2023 (PG/2023/151732), sommariamente descritta nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento **n. 1956 del 20/04/2018 e smi**;
- 2) **Di aggiornare l'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-1956 del 20/04/2018 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Eni SpA** avente sede legale in Comune di Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1 (C.F./P.IVA 00484960588/00905811006) per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, sita in Comune di Ravenna, località Casalborgorsetti, via Lacchini n. 101, come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando l'ALLEGATO, Sezione B della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1956 del 20/04/2018 e smi come segue:

B4) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 04/08/2023 (ns. PG/2023/138682 del 09/08/2023), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE

delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 1956 del 20/04/2018 e smi con versamento effettuato in data 23/08/2022 per un importo pari a € 500,00.

- 2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1956 del 20/04/2018 e smi, **si prende atto delle seguenti variazioni impiantistiche**: il camino E19/a di scarico dei fumi della turbina a gas TK04 verrà innalzato dagli attuali 15,35 m a 20 m, mantenendo invariate tutte le altre caratteristiche geometriche del condotto. In particolare, non verrà alterata la sezione di uscita del condotto di scarico e non sono previste modifiche agli esistenti analizzatori del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME), né alle prese campione già esistenti. L'innalzamento del camino è dovuto alla necessità di installare alla base dello stesso una valvola a tre vie, necessaria per poter convogliare in futuro i fumi della turbina verso il nuovo impianto CCS di Cattura e Condizionamento della CO₂. La valvola a tre vie sarà costituita da una valvola dumper e da una valvola a ghigliottina, installate in modo tale che la valvola dumper sarà bloccata in configurazione aperta con l'attuatore scollegato, così da non poter essere chiusa, mentre la valvola a ghigliottina, che in futuro collegherà il camino al nuovo impianto CSS, sarà cecata;
- 2.c) Nel paragrafo **D2.4.2 "Emissioni convogliate"** della DET-AMB-2018-1956 del 20/04/2018 e smi, al punto "Limiti emissioni" è aggiornata l'altezza del punto di emissione E19/a come di seguito riportato, mantenendo invariati i restanti parametri e i limiti di emissione:

Punto di emissione E19/a – Turbina di compressione gas Nuovo Pignone KA04

<i>Portata massima</i>	<i>100.000</i>	<i>Nm³/h</i>
<i>Altezza</i>	<i>20</i>	<i>m</i>
<i>Temperatura</i>	<i>450</i>	<i>°C</i>
<i>Sezione</i>	<i>4,67</i>	<i>m²</i>
<i>Durata</i>	<i>24</i>	<i>h/g</i>

- 2.d) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni convogliate sono aggiornate integrando il paragrafo D2.4.2 "EMISSIONI CONVOGLIATE" della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1956 del 20/04/2018 e smi, punto "Prescrizioni" come segue:

9. *La valvola a tre vie installata alla base del camino E19/a dovrà avere la valvola dumper bloccata in configurazione aperta con l'attuatore scollegato, così da non poter essere chiusa, e la valvola a ghigliottina, che in futuro collegherà il camino al nuovo impianto CSS, cecata, in modo tale che i fumi non possano allo stato attuale fuoriuscire dalla base del camino E19/a tramite la valvola a tre vie stessa.*
10. *Il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) installato sul punto di emissione E19/a dovrà mantenere inalterate le proprie caratteristiche e la propria funzionalità anche in seguito all'innalzamento del camino.*

- 3) Di stabilire che il gestore è tenuto a comunicare, ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna, la data di conclusione dei lavori di innalzamento del punto di emissione E19/a;
- 4) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1956 del 20/04/2018 e smi;
- 5) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 6) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La responsabile dell'incarico di funzione
"autorizzazioni complesse ed energia"
(Ing. Francesca Chemeri)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.